Unione Sindacale di Base

USB Sicilia aderisce alla manifestazione di sabato 25 febbraio a Niscemi contro la guerra imperialista e la militarizzazione dell'isola

Caltanissetta, 21/02/2023

Sabato 25 febbraio alle 16 ancora una volta saremo a Niscemi a manifestare contro il MUOS, contro la presenza delle basi USA e NATO in Sicilia, contro il criminale impegno militare e finanziario del governo italiano nel conflitto in corso, figlio delle mire espansioniste della Nato ad Est e delle pretese della Russia di tenere sotto stretto controllo le sue tradizionali sfere d’influenza, con il risultato di una guerra i cui costi, in termini di vite umane e sociali, sono pagati dalla popolazione civile.

Impegno imperialista dell'Italia con spese militari senza limiti che avvengono di pari passo con l'attacco, anche questo senza limiti, a quello che ancora rimane dello Stato Sociale - attacco ampiamente utilizzato da tutti i precedenti governi di centrosinistra e di centrodestra - producendo di conseguenza:

- l'aumento speculativo delle bollette energetiche, del prezzo di benzina, gasolio e gpl e dei generi alimentari, in modo particolare di quelli di prima necessità;
- l’assenza di politiche di investimento pubblico che porta alla progressiva erosione del potere salariale in un contesto di inflazione a due cifre galoppante;
- il sistematico taglio dei finanziamenti per tutto quello che è riconducibile al pubblico,

in modo particolare Sanità, Scuola, Trasporti;
- la frammentazione e la precarizzazione costante del mondo del lavoro che alimentano lo sfruttamento schiavista del lavoro, la negazione del salario minimo e la stessa fine del Reddito di Cittadinanza, unica misura messa in campo contro la povertà;
- l'accentuarsi della questione abitativa con la ripresa, da nord a sud, di sfratti e pignoramenti con l'utilizzo delle forze di polizia per lo sgombero, spesso violento e con denunce per "resistenza a pubblico ufficiale".

Sabato 25 febbraio saremo a Niscemi anche per chiedere l'abolizione dell'Alternanza Scuola Lavoro (alias PCTO, "Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), che plasma il mondo studentesco allo sfruttamento e alla precarietà lavorativa, predisponendo le nuove generazione ad essere ad uso e consumo dei padroni e rischiando anche la vita come già accaduto agli studenti Giuseppe, Lorenzo e Giuliano.

PCTO con i quali la scuola pubblica siciliana viene militarizzata attraverso protocolli firmati fra l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Esercito Italiano che portano i militari nelle scuole di Catania, Messina e Palermo e le studentesse e gli studenti nelle caserme. Ma ci sono anche i recentissimi protocolli con l'Aeronautica Militare, che interesseranno oltre 350 fra studentesse e studenti della provincia di Catania e della Sicilia orientale che parteciperanno ai PCTO per i quali è delegato il Comandante del 41° Stormo dell'Aeronautica Militare italiana che opera nella base NATO di Sigonella.

Sabato 25 febbraio saremo a Niscemi anche per sostenere la manifestazione contro la guerra e l'invio degli armamenti a cui USB ha aderito, promossa dal CALP, il Collettivo Autonomo dei Lavoratori Portuali di Genova, che da anni blocca uno dei porti italiani con il più alto passaggio di armamenti e per esprimere solidarietà a tutti quei lavoratori, portuali e aeroportuali, che in questi mesi hanno fermato la filiera bellica, bloccando la movimentazione delle armi, subendo per questo una feroce repressione.

Da Niscemi a Genova uniamo le nostre lotte per dire no alla guerra e all'invio di armamenti.

ABBASSATE LE ARMI ALZATE I SALARI!

L'opposizione alla guerra imperialista e alla militarizzazione della Sicilia non è soltanto possibile, ma necessaria.

Unione Sindacale di Base Sicilia